

3° Corso di giornalismo ambientale "Laura Conti"

ECONOMIA E MARKETING DEI PRODOTTI DI QUALITA': il caso delle risorse forestali

Davide Pettenella

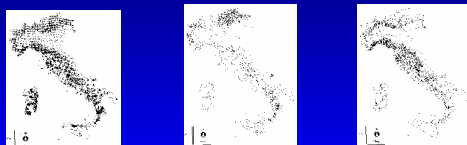
davide.pettenella@unipd.it

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali
Università di Padova

Organizzazione della "lezione"

- La consistenza delle risorse
- Condizioni del mercato
- Linee d'azione dei soggetti privati
- Linee d'azione dei soggetti pubblici

Le superfici forestali

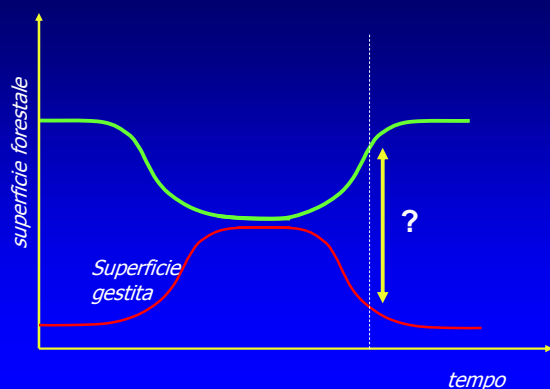


Distribuzione della superficie forestale italiana, restituita secondo i punti di sondaggio IFNI: (a) punti classificati a bosco; (b) punti classificati a fustaia; (c) punti classificati a ceduo

La superficie forestale italiana secondo diverse fonti statistiche

(valori in migliaia di ettari)

Fonti	IFNI	Corine	Stat.for. ISTAT	CGA ISTAT
anno rilievi	1984-85	1993	1993	1990
boschi di latifoglie	4809	4902	4985	3728
boschi di conifere	1332	1309	1440	1105
boschi misti	nd	974	351	676
totale	6141	7185	6776	5509



Caratteristiche organizzative delle aziende forestali

- * concentrazione in **territorio montano e collinare** (95,0%)
- * 27,1% delle aziende con boschi
- * forte presenza della **proprietà pubblica** (40,0%), soprattutto comunale
- * grande diffusione di **ceduo** (56,6%)
- * fustaie in prevalenza pubbliche (52,2%)
- * 817.800 aziende; **superficie media: 6,8 ha/az.** (3 ha per i privati)
- * 14.000 aziende > 100 ha; grande quantità di piccolissime proprietà (aziende?)

In sintesi:

→ mancato adeguamento strutturale nella proprietà privata (un'organizzazione fondiaria ancora collegata all'autoconsumo aziendale)

+ una proprietà pubblica ancora ben lontana da una gestione ottimale

Una nuova tipologia di proprietario privato: il "proprietario lontano"

→ necessità di un sistema di servizi alla gestione e commercializzazione

Condizioni del mercato del legname

I principali processi in atto:

Concentrazione e internazionalizzazione delle imprese

- Stora (S) + Enso (Fin);
- UPM Kymmene (Fin) + Champion International (USA);
- Norske Skog (N) + Södra (S)
- SCA (S) + Grangeing (S)

	Fatturato (Mld lire 1998)	Superficie forestale (M ha)	Segherie	Addetti
International Paper	45.000	3,1*	50	n.d.
Weyerhaeuser	20.000	2,2**	34	35.800
UPM-Kymmene	16.400	0,9	9	32.000
StoraEnso	12.500	0,9	19***	40.000
Södra	1.650	1,7****	6	2500

* a cui possono essere sommati 0,8 M ha di piantagioni di pino radiata in comproprietà in Nuova Zelanda
 ** a cui vanno sommati 11 M ha in concessione in Canada
 *** con una capacità produttiva di 5 M mc di segati/anno
 **** dei membri associati

Confronto tra il valore delle produzioni di alcuni Stati e delle TNCs

Paese/TNC	Mld US\$	Paese/TNC	Mld US\$
USA	1.722.0	Sweden	109.4
Germany	977.0	Mitsui	109.4
Italy	559.0	Itochu	108.7
UK	487.7	Mitsubishi	107.1
Japan	407.0	Exxon	100.7
France	222.0	General Electric	100.5
Netherlands	163.0	South Korea	100.4
General Motors	161.3	Toyota Motor	99.7
Daimler Chrysler	154.6	Royal Dutch / Shell	93.7
Brazil	151.0	
Ford Motor	144.4	United Nations (regular annual budget)	1
Wal-Mart Stores	139.2		
Canada	121.3		
Spain	113.0		

Fonte: <http://www.globalpolicy.org/soecon/tncs/tncstat2.htm>

Attività forestali del Gruppo Mitsubishi all'estero



Piantagioni forestali della Shell

Paese	Area, intervento
Cile	33.000 ha eucalitto, produzione paste
Congo	17.000 ha eucalitti tondame e tondelli per paste
Nuova Zelanda	24.000 ha p.radiata, tondame e tondelli per paste
Uruguay	30.000 ha eucalitti, tondame e tondelli per paste per export in Europa

Mather 2000: 31 cit. da Weber 2002

Internazionalizzazione e decentramento produttivo

Paese	Nome	Indirizzo	Telefono	Fax	Web
Italia	Corà	Via S. Maria Goretti, 10 - 36012 Montebelluna (VI)	0445/431111	0445/431112	www.coragroup.com
Francia	Corà	10 Rue de la République - 69002 Lyon	0478/383838	0478/383839	www.coragroup.com
Germania	Corà	Postfach 10 15 10 - 42699 Solingen	0212/359333	0212/359334	www.coragroup.com
Spagna	Corà	C/ San Juan de los Rios, 1 - 48940 Leizor (Bizkaia)	945/212121	945/212122	www.coragroup.com
Portogallo	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	351/253/3333	351/253/3334	www.coragroup.com
Polonia	Corà	ul. Wolowickiego 10 - 01-001 Warszawa	48/22/633333	48/22/633334	www.coragroup.com
Repubblica Ceca	Corà	Průmyslová ul. 10 - 250 02 Brno	42/22/633333	42/22/633334	www.coragroup.com
Ungheria	Corà	1000 Budapest, Váci utca 10	36/1/463333	36/1/463334	www.coragroup.com
Paesi Bassi	Corà	Postbus 1015 - 3720 BA De Bilt	31/35/333333	31/35/333334	www.coragroup.com
Stati Uniti	Corà	10000 Woodloch Forest Dr - Woodloch Forest, VA	1/800/333333	1/800/333334	www.coragroup.com
Canada	Corà	10000 Woodloch Forest Dr - Woodloch Forest, VA	1/800/333333	1/800/333334	www.coragroup.com
Brasile	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	55/51/333333	55/51/333334	www.coragroup.com
Argentina	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	54/351/333333	54/351/333334	www.coragroup.com
Chile	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	56/51/333333	56/51/333334	www.coragroup.com
Perù	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	51/51/333333	51/51/333334	www.coragroup.com
Colombia	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	57/51/333333	57/51/333334	www.coragroup.com
Costa Rica	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	506/51/333333	506/51/333334	www.coragroup.com
Paraguay	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	595/51/333333	595/51/333334	www.coragroup.com
Uruguay	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	598/51/333333	598/51/333334	www.coragroup.com
Venezuela	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	58/51/333333	58/51/333334	www.coragroup.com
India	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	91/51/333333	91/51/333334	www.coragroup.com
Giappone	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	81/51/333333	81/51/333334	www.coragroup.com
Corea del Sud	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	82/51/333333	82/51/333334	www.coragroup.com
China	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	86/51/333333	86/51/333334	www.coragroup.com
Australia	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	61/51/333333	61/51/333334	www.coragroup.com
Indonesia	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	62/51/333333	62/51/333334	www.coragroup.com
Malaysia	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	60/51/333333	60/51/333334	www.coragroup.com
Singapore	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	65/51/333333	65/51/333334	www.coragroup.com
Thailand	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	66/51/333333	66/51/333334	www.coragroup.com
India	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	91/51/333333	91/51/333334	www.coragroup.com
Giappone	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	81/51/333333	81/51/333334	www.coragroup.com
Corea del Sud	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	82/51/333333	82/51/333334	www.coragroup.com
China	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	86/51/333333	86/51/333334	www.coragroup.com
Australia	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	61/51/333333	61/51/333334	www.coragroup.com
Indonesia	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	62/51/333333	62/51/333334	www.coragroup.com
Malaysia	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	60/51/333333	60/51/333334	www.coragroup.com
Singapore	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	65/51/333333	65/51/333334	www.coragroup.com
Thailand	Corà	Rua da Liberdade, 10 - 4700-030 Braga	66/51/333333	66/51/333334	www.coragroup.com

Liberalizzazione dei mercati, con eliminazione delle barriere non tariffarie

→ Crescita delle preoccupazioni ambientali e della capacità di reazione

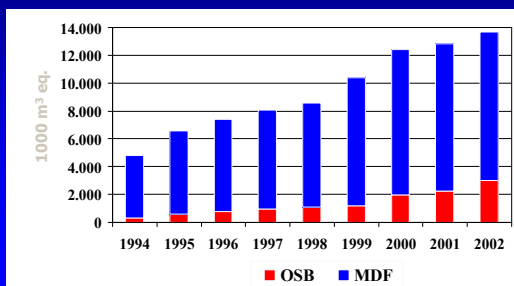


Greenpeace al Min. per le Infrastrutture per legno di Azobe' della Liberia acquistato dalle FS dalla Tecnoalp srl, riformata dalla Oriental Timber Company (responsabile, sec. il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, di traffico illegale d'armi). Novembre 2001



Processi di sostituzione

Capacità di produzione europea di pannelli (1994-2002)



Processi di sostituzione

Residui forestali → residui prodotti finali riciclati

Dal Recupero Controllato nasce un pannello di qualità che rispetta la natura.

Gruppo Frati

Progetto EcoQualità per l'Arredamento

Concentrazione territoriale nell'offerta

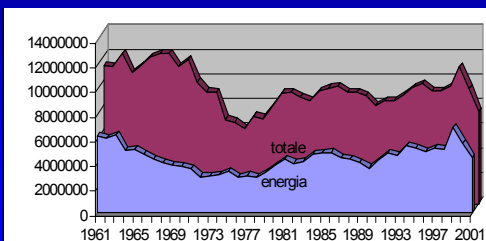
	% sull'offerta totale	
	2000	2050
Foreste vergini	22	5
For.secondarie saltuariamente gestite	14	10
For.secondarie regolarmente gestite	30	10
Plantagioni con specie autoctone	24	25
Plantagioni con specie esotiche	10	50

Il quadro congiunturale

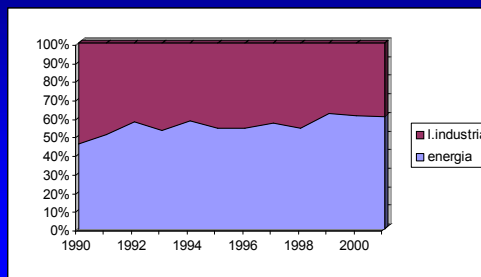
Guardando i problemi dal punto di vista dei produttori interni di materie: condizioni molto negative

- Euro forte (< costo importazioni)
- Stagnazione produzione industriale
 - ← stagnazione domanda interna
 - ← contrazione export
- Delocalizzazione

Il mercato italiano:
*aumenta la produttività potenziale,
 i prelievi sono stazionari*
 Prelievi in Italia (1961-2001)



Un processo di "despecializzazione"
 Ripartizione prelievi (1990-2001)



Pensando ai boschi italiani...

Difficile reggere la concorrenza con i grandi produttori o i paesi in transizione

Quindi: strategie di nicchia

Fattori di differenziazione:

- non tanto legati alla tipicità, quanto:
 - alle modalità di organizzazione del processo,
 - alla prossimità dei consumatori alla produzione,
 - alla qualità della gestione ambientale



Differenziare un prodotto/servizio

- Per innovazione assoluta
- Per innovazione incrementale
- Per differenziazione soggettiva

Direct marketing



Le "filiere corte"

Mercati "verdi" in espansione:

- Bio-ingegneria: castagno, larice, robinia, pino
- Bio-edilizia e bio-architettura
- Contenitori, *packaging*
- Prodotti forestali non legnosi



Politiche di (Green) Public procurement

Una considerazione di base:

In Italia dal 20 a 40% degli investimenti dipendono da scelte del settore pubblico:

Investimenti diretti

Norme, regolamenti, ...

Incentivi al settore privato

Politiche di *public procurement* = uno strumento potente per controllare l'offerta di legname

Alcuni esempi:

- Impegni formali (= Delibere) dei Comuni di Crema, Roma, Bologna, Arco, Urbania, Pontassieve, S.Arcangelo di Romagna,
- Campagna Greenpeace "Città amiche delle foreste"

Alcuni campi di applicazione:

- Mobili per arredo urbano (no impregnazione CCA)
- CLEA: *Costruzione in Legno per Emergenze Abitative* del Ist.Ricerca Legno CNR
- Incentivi all'uso di pali per vigneti
- Utilizzo di pali in legno per le trasmissioni
- Barriere fono-assorbenti in legno

Politiche di *public procurement* = uno strumento potente per controllare l'offerta di legname

Alcuni esempi:

- Centrali a biomasse
- Incentivi all'uso di pali per vigneti
- Mobili per arredo urbano (no impregnazione CCA)
- Edilizia in legno per Olimpiadi invernali a Torino
- CLEA: *Costruzione in Legno per Emergenze Abitative* del Ist.Ricerca Legno CNR
- Utilizzo di pali in legno per le trasmissioni
- Barriere fono-assorbenti in legno
- Impegni formali (= Delibere) dei Comuni di Crema, Roma, Bologna, Arco, Urbania, Pontassieve, S.Arcangelo di Romagna per uso di legname certificato (Campagna Greenpeace "Città amiche delle foreste")

Ruolo fondamentale della promozione e informazione

Integrazione turismo-foreste



Politica delle energie rinnovabili

Impieghi energetici

- Impianti termici a piccola scala (fino a 150 kW)
- Impianti termici a media scala (fino a 500 kW), anche in mini-reti
- Impianti termici a grande scala con rete di teleriscaldamento
- Produzione di sola energia elettrica a media e grande scala

Un esempio: la Calabria

Entro la fine del 2003
installata in centrali a
Fabbisogno: 400.000

	uso industriale	energia	totale
Piemonte	182.662	207.562	390.244
Valle d'Aosta	8.105	16.578	24.683
Lombardia	1.022.052	490.823	1.512.875
Trentino-Alto Adige	583.750	304.485	888.235
Veneto	94.743	176.844	271.587
Friuli-Venezia G.	81.204	100.324	181.528
Liguria	34.161	50.003	84.164
Emilia-Romagna	57.773	248.800	306.573
Toscana	230.956	1.031.684	1.262.640
Umbria	10.311	277.382	287.693
		9	184.217
		8	927.528
		1	121.480
		9	134.789
		8	567.329
		6	104.212
Basilicata	50	5.335	5.385
Calabria	353.720	172.170	525.890
Sicilia	21.843	25.689	47.532
Sardegna	19.531	91.104	110.635
Italia	2.981.795	4.957.624	7.939.419

Il gigantismo di alcuni progetti rischia di compromettere l'interesse ad una impiego che – in altra scala – ha elementi di convenienza

- Green pricing
- "Certificati verdi"
- Investimenti compensativi



Politiche di vendita

- Classificazione e raggruppamento lotti
- Mandati di vendita
- Commercio elettronico



Semplificazione amministrativa e outsourcing

- diminuire il ruolo nella gestione diretta del settore
- autorizzazioni alla vendita
- contratti di concessione della gestione di medio-lungo periodo
- maggior partecipazione e coinvolgimento di soggetti privati nella gestione dei beni pubblici



Politiche di marchio

- Marchi aziendali (*brand*)
- Marchi "ombrello"
 - territoriali
 - aziendali

Problema della garanzia
→ certificazione



Schemi "ombrello" territoriali

- certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale (EMAS2 o ISO14001) di Aree protette (vd. Progetto Parchi in qualità dell'ENEA) e comprensori turistici montani, ecc.
- Marchi d'area (prodotti agricoli del Sud Tirolo o del Trentino; marchi del Parco)
- Bandiera Blu per le spiagge pulite rilasciata dalla *Foundation for Environmental Education in Europe*



<http://qualitypark.casaccia.enea.it>

A fronte di un consumatori più maturi, diventano pericolose le tecniche di *green washing*: c'è la necessità di una crescita effettiva delle prestazioni ambientali delle aziende

Ottenuto con legname proveniente esclusivamente da piantagioni

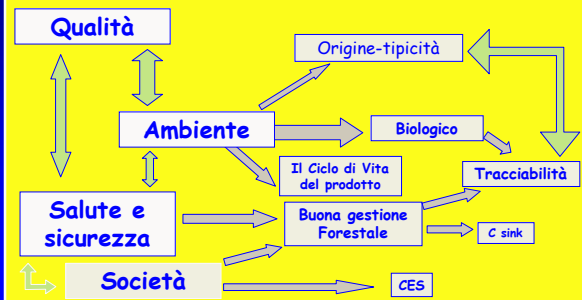
TROPICAL-FREE PRODUCT

100% legname da piante della gomma

Per la produzione di questo prodotto non è stata abbattuta nessuna pianta

Questo prodotto è stato ottenuto utilizzando legname tagliato nel rispetto delle norme tecniche del paese di provenienza

Tematiche relative alla certificazione nel settore forestale

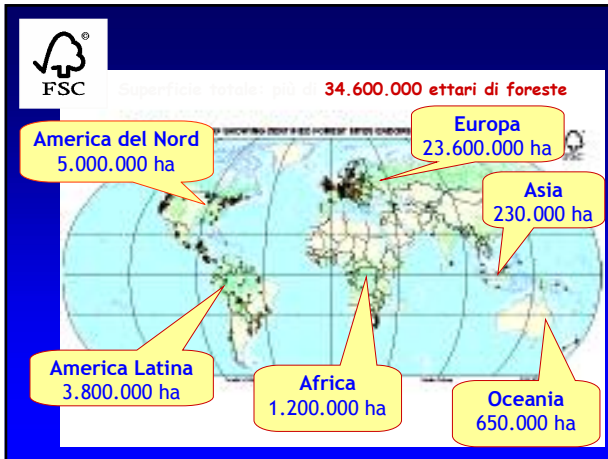


I sistemi ISO 14001/FSC/PEFC a confronto: Aspetti generali

	ISO 14001-4	FSC	PEFC
Anno/ambito	1996-internaz.	1993-internaz.	1998-europeo
Settori	tutti	foreste-legno	foreste-legno
Iniziatori	industria	ONG	proprietari for.
Norme di Riferimento	ISO 14001-4 ISO TR 14061	P&C del FSC (standard nazionali)	Linee-guida Paneuropee (standard nazionali)

Diffusione

	ISO 14001-4	FSC	PEFC
In totale	Molto ampia nell'industria e nelle IFP	35 M ha in 55 paesi 2800 certif. CoC	47 M ha in 13 paesi



46.650.000 ha in 13 paesi

Paese	Superficie (ha)	Percentuale
Austria	3,92	9,0%
Finlandia	21,91	50,2%
Francia	0,28	0,6%
Germania	5,88	13,5%
Lituania	0,01	0,0%
Norvegia	9,35	21,4%
Rep. Ceca	0,00	0,0%
Spagna	0,09	0,2%
Svezia	2,15	4,9%
Svizzera	0,06	0,1%
Totale	43,65	100,0%

www.pefc.org

Diffusione

	ISO 14001-4	FSC	PEFC
In totale	Molto ampia nell'industria e nelle IFP	35 M ha in 55 paesi 2800 certif. CoC	47 M ha in 13 paesi
In Italia	Diffusa nell'industria; PATN e Reg. Veneto	1 azienda (11000 ha) + 2 aziende (400 ha) 57 CoC www.fsc-italia.it	1 certif.pilota + 2 CoC www.promisefsc.it

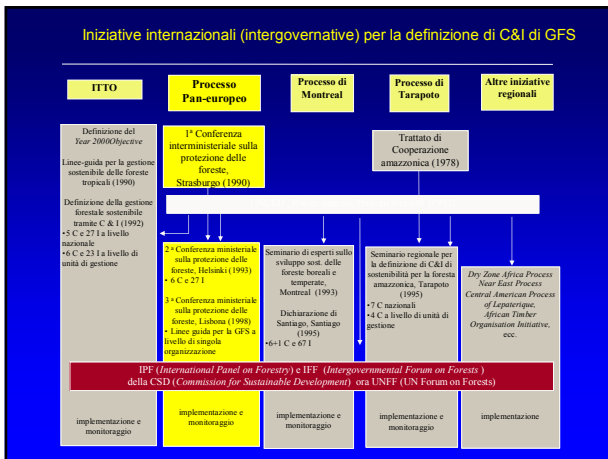
Ecolabel e commercializzazione dei prodotti

ISO 14001-4	FSC	PEFC
Non utilizzabile	previsto	previsto
Solo marketing a livello aziendale	Costituzione di "gruppi di acquisto" su stimolo del WWF in 19 paesi	In fase di lancio

Punti di forza

ISO 14001-4	FSC	PEFC
Sistema flessibile	Sistema rigoroso sugli standard	Riferimento ad una Risoluzione Processo paneuropeo

- ### I 10 Principi e Criteri del FSC:
- Rispetto delle norme
 - Proprietà e diritti d'uso
 - Diritti della popolazione indigena
 - Relazioni con la comunità locale e diritti dei lavoratori
 - Benefici dalle foreste
 - Impatti ambientali
 - Piano di gestione
 - Monitoraggio e valutazione
 - Mantenimento delle foreste di grande valore ambientale
 - Piantagioni
- Benefici sociali** (Principi 3, 4)
- Aspetti economici** (Principio 5)
- Approccio di sistema** (Principi 6, 7, 8)
- Impatti ambientali** (Principi 6, 8, 9)



Punti di forza

	ISO 14001-4	FSC	PEFC
Sistema flessibile		Sistema rigoroso sugli standard	
Miglioramento delle capacità gestionali		Appoggio gruppi ambientalisti	
Promozione comunicazione e rapporti tra imprese		Penetrazione commerciale	



In aprile 2002 Coop lancia il primo prodotto Tissue certificato FSC in Italia

Abbiamo un sogno nel pacchetto.

www.coop.it

- 4 aziende cartarie certificate FSC
- 7 prodotti certificati già in commercio
- 5 prodotti in fase di lancio (carta igienica)
- 1000 tons ca. di cellulosa FSC utilizzata
- Prezzi di vendita invariati

Utilizzo del legno massiccio

La scala ambientale dei fornitori IKEA

Livello 1	Livello d'ingresso dei fornitori e piano d'azione per raggiungere il liv.2
Livello 2	Requisiti minimi: * conformità all' "IKEA Way on Purchasing Home Furnishing products" * garanzia di qualità
Livello 3	4Wood: standard IKEA transitorio verso il livello 4
Livello 4	Foreste gestite responsabilmente in conformità agli standard riconosciuti da IKEA



Punti di forza

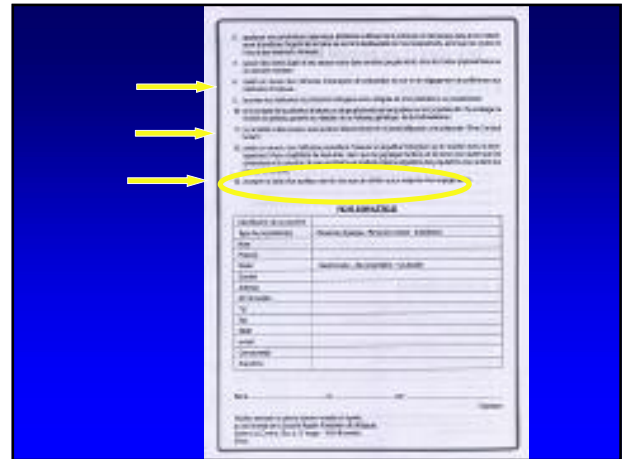
ISO 14001-4	FSC	PEFC
Sistema flessibile	Sistema rigoroso sugli standard	Riferimento ad una Risoluzione Processo paneuropeo
Miglioramento delle capacità gestionali	Appoggio gruppi ambientalisti	Sistema flessibile: riferimenti realtà nazionale
Promozione comunicazione e rapporti tra imprese	Penetrazione commerciale	Certificazione regionale

I costi della c.regionale sono molto contenuti (≈ 0 per il proprietario) e possono in parte essere coperti dalle istituzioni pubbliche

→ La c.r. è ampiamente impiegata

Schema PEFC in Vallonia

scheda che i proprietari forestali della Vallonia devono compilare per poter ottenere la certificazione PEFC dei boschi, prevalentemente piantagioni, da essi gestiti.



Punti di debolezza

ISO 14001-4	FSC	PEFC
Modesta visibilità sul mercato	Costi di certificazione a carico delle aziende	MR sulla base di standard generici
Limitata considerazione aspetti sociali	Ente di accreditamento = ente pubblico	Opposizione di alcune org. ambientaliste
Approccio esclusivamente di sistema	Una specificità italiana: PEFC controllato da alcune Regioni e PA	

Un ente pubblico, una associazione di categoria e una associazione privata che gestisce un marchio commerciale si presentano insieme: è corretto che un ente pubblico stimoli i cittadini all'acquisto di un servizio di privati? (in competizione con altre organizzazioni private)

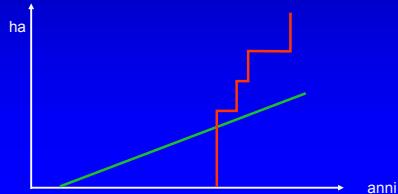
non è necessario che nulla cambi rispetto a quanto fatto finora nella gestione forestale

l'amministrazione provinciale utilizza i propri uffici e il proprio personale per offrire l'assistenza per un pagamento a terzi

Quale sviluppo futuro per il PEFC e l'FSC?

FSC: 35 M ha certificati (dal 1993)

PEFC: 47 M ha certificati (dal 1999) solo in Europa



2 differenti strategie di marketing (filosofie):

FSC: **obiettivo dell'eccellenza**, come altri sistemi di labelling (vantaggio competitivo, stimolo di processi imitativi)

• PEFC: un sistema di **comunicazione/assicurazione di base** per i consumatori, senza un *premium price*

= una sorta di marchio  per il legno

Considerazioni conclusive

Un nuovo ruolo degli enti pubblici e delle amministrazioni locali:

Criteri di ispirazione:

- limitare la gestione diretta e gli strumenti di comando e controllo
- stimolare la capacità di fare impresa
- negoziare in condizioni "super partes", lasciando spazio alla società civile

"Alla gente piace cambiare ma..

tutti odiano il cambiamento"

(Mark Twain)